



Prot. n. 104321 - Class. VII/1
del 04/06/2019

D.D.n. 167/2019

OGGETTO: Avviso pubblico per il conferimento di n. 1 assegno annuale per la collaborazione ad attività di ricerca – **Area 14 – (Scienze politiche e sociali), S.S.D. SPS/03 –STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE** - Responsabile scientifico: prof. Roberto Martucci.

IL DIRETTORE

- VISTA la legge 09/05/1989, n. 168 - Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA la legge 07/08/1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge 05/02/1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge 15/05/1997, n. 127 - Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTA la raccomandazione della Commissione Europea 2005/251/CE del 11/3/2005;
- VISTE la circolare n. 12 del 03.09.2010 del Dipartimento per la digitalizzazione e l'innovazione del Ministero per la funzione pubblica - Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC, e la circolare prot. n. 1404 I/5 del 18.01.2013 della Direzione Generale di questo Ateneo;
- VISTA la legge 30/12/2010, n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare gli artt. 22 e 18;
- VISTO il D.M. 09/03/2011, n. 102 - Importo minimo assegni di ricerca – art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTA la nota prot. n. 583, in data 08.04.2011, con cui il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha fornito utili indicazioni in merito all'attivazione dei citati assegni di ricerca;
- VISTA la Legge n. 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il Codice Etico di Ateneo emanato con DR n.1323 del 19.11.2012 e modificato con DR n.119 dell'08.02.2013;
- VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D. L. 31/12/2014, n. 192 convertito, con modificazioni, in legge 27/02/2015, n. 11 - Proroga di termini previsti da disposizioni legislative;
- VISTO lo Statuto dell'Università del Salento emanato con D.R. 597 del 7/11/2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 24/11/2017 Serie Generale, in vigore dalla data 8.12.2017;
- VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questo Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 382 del 19.05.2016;



- VISTO il vigente Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 di questa Università, emanato con D.R. n. 184 dell'11/03/2015;
- VISTA la richiesta del prof. Roberto Martucci, acquisita al prot. gen. di questa Università al n. 2276 del 10.01.19 – così come integrata dalla nota prot. n.13847 del 01/02/2019 – recante l'attivazione di una procedura pubblica per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca – SPS/03 –STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE - Programma di ricerca "Storia politica e storia delle istituzioni: i sindaci di Trepuzzi dal 1918 al 1945", con indicazione del referente scientifico nella persona del medesimo Prof. Roberto Martucci – mediante valutazione comparativa dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati relativi al programma di ricerca, al settore scientifico disciplinare dell'assegno a cui segue un colloquio;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo n. 19 (di cui al Verbale n. 1 del 17-01-2019) di approvazione della suddetta richiesta;
- CONSIDERATO che il costo complessivo del suddetto assegno, comprensivo anche degli oneri a carico di questa Amministrazione, è pari ad €. 23.786,55 da far gravare sui fondi CUIS 2018 e degli altri soggetti ed enti co-finanziatori coinvolti nel Progetto Storia politica e storia delle istituzioni: i sindaci di Trepuzzi dal 1918 al 1945;

DECRETA

Art. 1 – Approvare, per i motivi di cui in premessa, l'avviso pubblico (Allegato 1) e il *fac-simile* di domanda (Allegato A) e gli allegati a quest'ultimo (*Allegati B-C-D*), che sono parte integrante del presente decreto, per il conferimento di n. 1 assegno annuale per la collaborazione ad attività di ricerca – Area 14 (Scienze politiche e sociali) - S.S.D. SPS/03 –STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE - Programma di ricerca "Storia politica e storia delle istituzioni: i sindaci di Trepuzzi dal 1918 al 1945" - Responsabile scientifico: prof. Roberto Martucci. L'assegno di ricerca dovrà essere svolto entro il termine di mesi 12 a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. La spesa complessiva, comprensiva anche degli oneri a carico dell'Amministrazione, pari a € 23.786,55 (ventitremilasettecentottantasei/55), graverà sui fondi CUIS 2018 e degli altri soggetti ed enti co-finanziatori coinvolti nel progetto Storia Politica e Storia delle Istituzioni: i sindaci di Trepuzzi dal 1918 al 1945, referente scientifico: prof. Martucci;

Art. 2 – Trasmettere l'allegato avviso per la pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito internet dell'Università del Salento all'indirizzo www.unisalento.it nella sezione "Bandi e concorsi" alla voce "Assegni di Ricerca".

La domanda di partecipazione dovrà pervenire **entro il termine perentorio di trenta giorni** che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione sopracitata.

Il presente decreto sarà portato in comunicazione nel prossimo Consiglio di Dipartimento.

Lecce,

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Fabio Pollice)

Alla Raccolta
All'Albo *on line*
Alla pubblicazione sito web d' Ateneo – Bandi e Concorsi



Allegato 1

Avviso pubblico per il conferimento di n. 1 assegno annuale per la collaborazione ad attività di ricerca – **Area 14 – (Scienze politiche e sociali), S.S.D. SPS/03 - Selezione mediante valutazione comparativa dei titoli e delle pubblicazioni cui segue colloquio**), autorizzata con delibera n. 19 del Consiglio di Dipartimento del 17.01.2019.

Articolo 1
Indizione procedura selettiva

È indetta, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, una procedura di selezione pubblica per l'affidamento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca (d'ora in poi denominato assegno di ricerca), presso l'Università del Salento.

La sede, la durata, l'importo, il settore scientifico disciplinare, il referente scientifico, la struttura a disposizione del/la vincitore/trice e il programma dell'assegno di ricerca sono di seguito specificati:

DIPARTIMENTO	Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
DURATA	Annuale
IMPORTO ANNUO LORDO	€. 23.786,55 comprensivo anche degli oneri a carico di questa Amministrazione
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	SPS/03 – Storia delle Istituzioni Politiche
STRUTTURA A DISPOSIZIONE	Biblioteca del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
REFERENTE SCIENTIFICO	prof. Roberto Martucci
PROGRAMMA DI RICERCA	<i>“Storia politica e storia delle istituzioni: i sindaci di Trepuzzi dal 1918 al 1945”</i>
MODALITÀ DI SELEZIONE	<i>La selezione avverrà mediante valutazione comparativa dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai/le candidati/e relativi al programma di ricerca e al settore scientifico-disciplinare dell'assegno di cui in epigrafe, a cui segue un colloquio.</i>

Articolo 2
Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla presente selezione i/le dottori/esse di ricerca, laureati/e o studiosi/e, anche cittadini/e di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma del decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 382.

Deve considerarsi, comunque, quale titolo minimo il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 03/11/1999, n. 509, la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b, D.M. 03/11/2009, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b, D.M. 22/10/2004, n. 270).



La Commissione giudicatrice, ai soli fini della selezione per la quale è stata costituita, riconosce l'equipollenza del titolo di studio (laurea e/o dottorato di ricerca) conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana sulla base di accordi internazionali.

Coloro i/le quali fossero in possesso di un titolo di studio conseguito presso una Università straniera e che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea italiana sulla base di accordi internazionali, al fine di consentire alla commissione giudicatrice la valutazione del titolo posseduto, dovranno corredare la domanda di partecipazione della seguente documentazione:

- certificato attestante il titolo di studio straniero rilasciato dalle competenti autorità dello Stato conforme alle disposizioni vigenti nello stesso;
- traduzione in italiano o in inglese del suddetto certificato, sottoscritta dal/la candidato/a sotto la propria responsabilità.

In caso di attribuzione dell'assegno di ricerca, i/le candidati/e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno presentare, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, la seguente documentazione:

- titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;
- dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.

In ogni caso non possono partecipare alla selezione di cui al presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura cui affrisce l'assegno di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo/Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Ai/le candidati/e esclusi/e dal concorso sarà data comunicazione individuale dell'avvenuta esclusione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da parte del Direttore del Dipartimento di Storia Società e Studi sull'Uomo.

I/Le candidati/e ammessi alla selezione si intendono ammessi con riserva. Il Direttore del Dipartimento di Storia Società e Studi sull'Uomo può disporre in ogni momento, fino all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione ai sensi del presente articolo siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il Direttore del Dipartimento con proprio decreto dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso.

Articolo 3

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Nella domanda, redatta in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando (*All. A*), il/la candidato/a dovrà chiaramente indicare il proprio nome e cognome, data, luogo di nascita, residenza e codice fiscale. I/Le candidati/e coniugati/e dovranno indicare, nell'ordine, il cognome da nubile/celibe, il nome proprio e il cognome del coniuge.

Il/La candidato/a dovrà, altresì, dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

- ✓ la cittadinanza posseduta;
- ✓ il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- ✓ di essere iscritto/a nelle liste elettorali, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- ✓ di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o, in caso contrario, le eventuali condanne penali riportate;
- ✓ il possesso dei requisiti di ammissione;
- ✓ di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, o di coniugio con un professore appartenente al Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo, ovvero con il



Magnifico Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento;

- ✓ di non trovarsi in una delle altre situazioni di incompatibilità previste dall'art. 5 del "Regolamento per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 dell'Università del Salento" e richiamate dall'art. 2 del presente avviso pubblico;
- ✓ di avere attivato, se in possesso di titolo estero privo di equipollenza, la procedura prevista dall'art. 38 c. 3 del D. Lgs. 165/2001 necessaria per il rilascio della dichiarazione di equiparazione.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il/la candidato/a elegge ai fini del concorso, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica. Ogni variazione dell'indirizzo dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla selezione:

- a) autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. N. 445 del 2000 relativa alla laurea conseguita, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;
- b) autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. N. 445 del 2000 relativa all'eventuale acquisizione del titolo di dottore/a di ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore/a di ricerca;
- c) elenco dei titoli, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea; altri titoli posseduti alla data di scadenza del presente bando e che il/la candidato/a richiede siano valutati ai fini del concorso;
- d) dettagliato *curriculum vitae et studiorum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato, con l'esplicita dichiarazione che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi del D.P.R. N. 445 del 2000;
- e) elenco delle pubblicazioni che il/la candidato/a voglia sottoporre alla valutazione della Commissione datato e firmato;
- f) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità con data e firma autografa del/la candidato/a e del codice fiscale;
- g) eventuale autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. N. 445 del 28.12.2000, relativa a vincoli di coniugio, parentela fino al quarto grado, affinità fino al secondo grado o di convivenza stabile con personale docente, ricercatore o tecnico-amministrativo dell'Università del Salento (*All. D*).

I titoli, salvo quelli rilasciati dalle PP.AA. o gestori di pubblici servizi, possono essere prodotti in originale, in copia conforme all'originale oppure in copia corredata da apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 che ne attesti la conformità (*All. B*).

I titoli devono essere, altresì, autocertificati nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, come successivamente modificato, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (*All. C*).

Non saranno accettate, pertanto, certificazioni rilasciate da PP.AA. o gestori di pubblici servizi.

Per i titoli attestanti le esperienze lavorative, si precisa che, **pena la non valutabilità degli stessi**, dovranno essere indicati la tipologia di contratto, le mansioni svolte, la qualifica rivestita, il committente e



la durata del rapporto stesso indicando espressamente la data di inizio e la data di fine di ciascun rapporto lavorativo.

Il Dipartimento procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive nelle modalità previste dalla vigente normativa in materia.

La domanda di partecipazione, contenente tutte le dichiarazioni prescritte e corredata dei documenti richiesti, dovrà essere inserita in plico chiuso e sigillato recante il mittente e il seguente oggetto della selezione:

DSSSU - Selezione Assegno di ricerca – Area 14 – (Scienze politiche e sociali), S.S.D. SPS/03 – STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE – Responsabile: prof. Martucci

e dovrà essere indirizzata a:

**Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Università del Salento - Ufficio Posta
Viale Gallipoli n. 49
73100 Lecce**

A pena di esclusione, la domanda dovrà essere inviata con una delle seguenti modalità:

- a) consegna diretta all'Ufficio Posta dell'Università del Salento, Viale Gallipoli 49, 73100 Lecce, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- c) attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dip.storia.societa.studiuomo@cert-unile.it

In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal/la candidato/a con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti. L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra Pec; si invita inoltre ad allegare al messaggio di posta certificata la domanda debitamente sottoscritta con firma digitale comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF/A o Adobe PDF. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml, evitando i formati proprietari (doc, xls, etc.). Infine, la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari per sincerarsi dell'arrivo, né risulta necessario spedire alcunché di cartaceo.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Nell'ipotesi di scadenza del termine in un giorno festivo, la scadenza stessa slitta al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

I/Le candidati/e che intendono rinunciare a partecipare alla presente procedura potranno inviare dichiarazione di rinuncia allo stesso indirizzo cui è stata inviata la domanda, oppure via mail all'indirizzo: katia.lotteria@unisalento.it, allegando fotocopia del documento di identità.

Costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:

1. l'arrivo della domanda oltre il termine di scadenza;
2. la mancanza di firma digitale sulla domanda inviata a mezzo PEC;



- 3. il mancato possesso dei requisiti di ammissione prescritti dall'art. 2 del presente bando di selezione;**
- 4. la mancanza della domanda;**
- 5. la mancanza dei documenti prescritti dagli artt. 3 e 4 del presente avviso;**

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Articolo 4 **Modalità di selezione**

La selezione avviene mediante valutazione comparativa dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati relativi al programma di ricerca e al settore scientifico-disciplinare dell'assegno di cui in epigrafe, a cui segue un colloquio.

La valutazione è effettuata da una Commissione giudicatrice costituita da esperti di elevata qualificazione, anche esterni all'Università del Salento, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio di Ateneo.

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo.

Il Direttore del Dipartimento, accertato il possesso dei requisiti previsti dal bando da parte dei candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione, trasmette le domande dei candidati corredate degli allegati alla Commissione giudicatrice.

La Commissione nella prima riunione utile stabilisce dandone atto in apposito verbale: la ripartizione del punteggio tra gli elementi valutabili; i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni nonché il punteggio minimo da conseguire per l'attribuzione dell'assegno.

Ai fini della formulazione della graduatoria di merito la Commissione ha a disposizione 60 (sessanta) punti da ripartire ai fini della valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e del colloquio. Non meno di 40 (quaranta) punti devono essere destinati alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni.

La valutazione dei titoli deve precedere il colloquio e i relativi risultati saranno resi noti ai candidati prima dello svolgimento della prova orale mediante affissione all'albo ufficiale d'Ateneo e sul sito web d'Ateneo - sezione "Bandi e Concorsi" - voce "Assegni di Ricerca".

Al termine dei propri lavori la Commissione redige apposito verbale contenente i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato/a e la graduatoria di merito.

La graduatoria di merito dei/le candidati/e è formata secondo la votazione complessiva, riportata da ciascun candidato/a, data dalla somma del voto conseguito nella valutazione di ciascun elemento valutabile.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente. A parità di merito è preferito il/la candidato/a di età anagrafica più giovane.

La Commissione trasmetterà gli atti al Responsabile del Procedimento Amministrativo per i provvedimenti di competenza.

Previo accertamento della regolarità degli atti concorsuali, il Direttore del Dipartimento, con proprio decreto, proclamerà il/la vincitore/trice, con il quale il Dipartimento stipulerà il contratto.

Del predetto decreto di accertamento della regolarità degli atti concorsuali sarà data informazione mediante apposito avviso pubblicato sull'Albo ufficiale di Ateneo (<https://www.unisalento.it/web/guest/albo-ufficiale>) e sul sito dell'Università del Salento, www.unisalento.it, nella sezione "Bandi e Concorsi" alla voce "Assegni di Ricerca".

Dalla data della suddetta pubblicazione decorreranno i termini per eventuali impugnative.



La selezione sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Articolo 5

Adempimenti del/la vincitore/trice

Il/La vincitore/trice della selezione instaura un rapporto di lavoro autonomo di diritto privato sottoscrivendo l'apposito contratto di diritto privato a tempo determinato della durata indicata al precedente art.1. Il contratto non si configura come contratto di lavoro subordinato.

Tale rapporto non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

Il/La vincitore/trice è tenuto/a a sottoscrivere il contratto entro il termine di 20 (venti) giorni dall'attribuzione dell'assegno effettuata dall'ufficio competente presso il Dipartimento. La mancata sottoscrizione del contratto entro tale termine equivale a rinuncia irrevocabile all'assegno e comporta la decadenza dall'assegnazione.

L'assegno decorre improrogabilmente dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stato stipulato il contratto. Qualora il/la vincitore/trice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Nel caso di rinuncia espressa da parte dell'assegnatario/a ovvero di mancata sottoscrizione del contratto entro il termine prima indicato, l'assegno può essere conferito al/la candidato/a che sia risultato idoneo/a secondo l'ordine della graduatoria.

Il Direttore del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dovrà comunicare agli uffici competenti l'inizio dell'attività dell'assegnista di ricerca. Il Direttore del Dipartimento è tenuto a comunicare ai medesimi uffici tempestivamente ogni evento che possa determinare l'interruzione del contratto con la conseguente cessazione della corresponsione del compenso.

Decade dal diritto all'assegno il/la vincitore/trice che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiara di accettarlo o non assuma servizio.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Eventuale differimento della data di inizio dell'attività e di godimento dell'assegno verrà consentito a chi documenti di trovarsi nelle condizioni previste dal D.lgs. 26/03/2001, n. 151 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità.

Qualora il/la vincitore/trice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Gli stati, i fatti e le qualità personali eventualmente autocertificati dal/la vincitore/trice della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università del Salento, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il/La vincitore/trice, pena la decadenza dal diritto al conferimento dell'assegno, dovrà:

- a) produrre documentazione attestante il collocamento in aspettativa senza assegni per la durata del contratto ove in servizio presso pubbliche amministrazioni;
- b) presentare dichiarazione di opzione per l'assegno se esercita attività libero professionale o abbia in corso rapporti di lavoro incompatibili.

Prima della stipula del contratto il/la vincitore/trice potrà richiedere autorizzazione alla prosecuzione delle attività ritenute non assolutamente incompatibili nell'art. 6. In caso di parere negativo dovrà cessare l'attività, pena la decadenza dal diritto all'assegno.

Articolo 6

Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni

L'assegno è individuale. I/Le beneficiari/e non possono cumularlo con i proventi da attività professionali o rapporti di lavoro. Per tutta la durata dell'assegno è inibito l'esercizio di attività libero-professionali. Il/La collaboratore/trice alla ricerca, previa autorizzazione del referente scientifico, può assumere incarichi di



docenza o svolgere prestazioni di lavoro autonomo di natura occasionale e limitata. È escluso l'affidamento di contratti di lavoro autonomo, anche occasionale, da parte dell'Ateneo per lo svolgimento di attività di ricerca. La titolarità dell'assegno di ricerca è incompatibile con i rapporti di lavoro dipendente anche part-time con soggetti privati.

L'assegno non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, con la partecipazione a master universitari e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche anche se con rapporto di lavoro a tempo parziale.

Previa autorizzazione del Direttore di Dipartimento, sentito il Referente scientifico, il/la titolare dell'assegno può espletare un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.

Compatibilmente con le attività di ricerca loro assegnate e previo parere favorevole del Referente scientifico e autorizzazione del Consiglio di Dipartimento i/le titolari di assegni possono partecipare alla esecuzione di ricerche e di consulenze per conto terzi commissionate all'Università ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 382/80 e alla ripartizione dei relativi proventi secondo le modalità stabilite dalle vigenti norme regolamentari.

L'attività di ricerca e l'assegno possono esser sospesi, nei casi previsti dalla legge, per gravidanza e grave malattia, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Articolo 7

Diritti e doveri del/la titolare dell'assegno

Il/La titolare dell'assegno svolge le attività di ricerca previste nel contratto e preventivamente valutate dal Dipartimento come compatibili con i propri programmi di ricerca, fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 6 del presente Bando.

Il/La titolare dell'assegno può diffondere i risultati della ricerca, previa autorizzazione del referente scientifico o del Consiglio di Dipartimento.

In ogni caso non deve essere utilizzato in attività di mero supporto tecnico nell'ambito di specifici programmi di ricerca.

Il Dipartimento fornisce al/la titolare di assegno i supporti necessari alla realizzazione del suo programma di ricerca garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse e la fruizione dei servizi tecnico-amministrativi.

L'attività di ricerca del/la titolare di assegno viene svolta all'interno del Dipartimento e/o in altre strutture scientifiche dell'Università in base al programma di ricerca.

Qualora il programma di ricerca lo preveda, l'attività di ricerca del/la titolare di assegno può essere svolta all'estero, per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso uno o più qualificate università o ente di ricerca. Il/La titolare dell'assegno dovrà ottenere specifica attestazione del periodo trascorso presso tali strutture. Il periodo di permanenza all'estero, nei limiti sopra indicati, può essere ripetuto di anno in anno. Per la durata del periodo trascorso all'estero l'ammontare dell'assegno è aumentato del cinquanta per cento a carico del bilancio dipartimentale, previo accertamento della relativa disponibilità.

Nel caso di gravi inadempienze (ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a dieci giorni consecutivi; violazione delle norme in tema di incompatibilità) segnalate dal Referente scientifico o



dal Direttore al Consiglio di Dipartimento, il contratto può essere risolto con delibera dello stesso Consiglio, sentito l'interessato.

Avverso il provvedimento di risoluzione del contratto l'interessato/a può produrre ricorso al Senato Accademico, che decide definitivamente.

Articolo 8

Controllo e valutazione dell'attività svolta

Il/La titolare dell'assegno entro i primi 10 giorni dell'ultimo mese di ciascun anno e/o entro 10 giorni successivi al termine del contratto, è tenuto/a a presentare al Consiglio di Dipartimento una particolareggiata relazione sull'attività di ricerca svolta, vistata dal referente scientifico.

Il Consiglio di Dipartimento, entro 10 giorni dalla ricezione della relazione, redatta dal/la titolare dell'assegno ai sensi del precedente art. 7, su parere motivato del Referente scientifico, esprime un giudizio sull'attività svolta dal titolare di assegno.

In caso di giudizio negativo il contratto è risolto di diritto.

Articolo 9

Sorveglianza sanitaria

Il/La titolare dell'assegno è tenuto ad adottare sempre procedure di lavoro sicure, conformi alla legislazione e, in particolare, prendere le precauzioni necessarie sotto il profilo sanitario e di sicurezza.

Il Direttore del Dipartimento presso cui si svolge il progetto di ricerca è responsabile, ai sensi del Regolamento d'Ateneo per l'attuazione delle norme per la sicurezza e la salute dei lavoratori (D.R. n. 1029 del 09/05/2007), dell'adempimento degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e, in particolare, dell'attivazione della sorveglianza sanitaria dell'assegnista di ricerca nei modi e con le prescrizioni previste dalla legge.

Articolo 10

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni di cui al presente bando si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13/08/1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 08/08/1995, n. 335 e successive modificazioni.

In materia di astensione obbligatoria per maternità sono applicate le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23/10/2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12/07/2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del/la titolare dell'assegno nell'ambito dell'espletamento della sua attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto dall'assegno.

Articolo 11

Pubblicità del bando

Il presente bando di selezione sarà pubblicato all'Albo Ufficiale *on line* dell'Università del Salento e in quello del Dipartimento cui l'assegno afferrisce.

Di esso si darà pubblicità per via telematica attraverso il sito <http://www.unisalento.it/web/guest/concorsi>, quello del MIUR e quello dell'U.E..



Articolo 12

Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

Ai fini dell'applicazione del D.Lgs 30/06/2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali si informa che i dati raccolti da questa Università saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento del concorso e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'interessato/a potrà far valere i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs citato.

Responsabile del procedimento di cui al Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, attivato dal presente bando, è la dott.ssa Anna Fasano, Funzionario Amministrativo del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo (tel. 0832/294807).

Per eventuali informazioni sul presente bando contattare la Dott.ssa Katia Lotteria (tel. 0832/294804, e-mail katia.lotteria@unisalento.it).

Articolo 13

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni del vigente "Regolamento per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" di questa Università, approvato con D.R. n. 184 dell'11.03.2015, nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

Lecce,

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Fabio Pollice)

R
M



Fac-simile di domanda – Allegato A

Al Direttore del Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo
Università del Salento
Via Di Valesio, 26
Studium 2000, Edificio 5
73100 Lecce

Il/La sottoscritto/a (per i candidati coniugati indicare cognome da nubile/celibe, nome proprio e cognome del coniuge) nato/a a
Prov..... il Codice fiscale P.IVA n.
.....Residente a Prov.....CAPVian.

Indirizzo cui inviare eventuali comunicazioni (da compilare solo se diverso dalla residenza):

Tel. E mailPEC.....

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura selettiva pubblica per l'attribuzione dell'assegno per la collaborazione all'attività di ricerca nel settore scientifico-disciplinare denominata

A tal fine, essendo a conoscenza del testo integrale del bando di concorso, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso DPR n. 445/2000:

DICHIARA

- a. di essere cittadino/a;
b. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
c. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di;
d. di non essere dipendente di ruolo dell'Università, non prestare servizio di ruolo presso altri soggetti di cui all'art. 22 L. 240/2010 né presso altre pubbliche amministrazioni previste dallo stesso art., né è in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art.2 del presente bando;
e. di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne penali riportate);
f. di essere in possesso del seguente titolo di studio (specificare):
Diploma di Laurea V.O. in
Laurea Specialistica in.....
Laurea Magistrale in.....
conseguito il presso l'Università di..... con votazione.....
g. di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in conseguito in data presso l'Università di sede amministrativa del dottorato;
h. di eleggere il proprio domicilio ai fini concorsuali in (città, via, n. e c.a.p.) tel.; email tel. Cell.
i. di autorizzare l'Università del Salento al trattamento dei propri dati personali così come previsto dall'art. 13 del bando di concorso;



- j. di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, o di coniugio con un professore appartenente al Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo, ovvero con il Magnifico Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento;
- k. di non trovarsi in una delle altre situazioni di incompatibilità previste dall'art. 5 del "Regolamento per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010 n. 240 dell'Università del Salento" e richiamate dall'art. 2 del presente avviso pubblico;
- l. di avere attivato, se in possesso di titolo estero privo di equipollenza, la procedura prevista dall'art. 38 c. 3 del D. Lgs. 165/2001 necessaria per il rilascio della dichiarazione di equiparazione.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente:

1. autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. N. 445 del 2000 relativa alla laurea conseguita, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;
2. autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. N. 445 del 2000 relativa all'eventuale acquisizione del titolo di dottore di ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
3. elenco dei titoli, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero; tesi di laurea; altri titoli posseduti alla data di scadenza del presente bando e che il/la candidato/a richiede siano valutati ai fini del concorso;
4. dettagliato *curriculum vitae et studiorum* della propria attività scientifica e professionale datato e firmato, con l'esplicita dichiarazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi del D.P.R. N. 445 del 2000;
5. elenco delle pubblicazioni che il/la candidato/a voglia sottoporre alla valutazione della Commissione datato e firmato;
6. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità con data e firma autografa e del codice fiscale;
7. autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. N. 445 DEL 28.12.2000, relativa a vincoli di coniugio, parentela fino al quarto grado, affinità fino al secondo grado o di convivenza stabile con personale docente, ricercatore o tecnico-amministrativo dell'Università del Salento (*All. D*).

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di aver preso visione di tutte le clausole del bando e delle condizioni di ammissione al concorso e di acconsentire, ai sensi del d.lgs. 196/2003, al trattamento dei dati personali contenuti nella presente domanda ai fini della gestione della procedura selettiva.

Dichiara infine di essere a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 sulle sanzioni penali cui può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art.20 della legge 104/1992.

___ l ___ sottoscritt _____ dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della legge 5.2.1992, n. 104, come risulta dall'allegata documentazione e, pertanto, chiede di avere il seguente ausilio e/o i seguenti tempi aggiuntivi:



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**DIPARTIMENTO
DI STORIA, SOCIETÀ' E STUDI
SULL'UOMO**

Segreteria Amministrativa
Via Di Valesio, Studium 2000, Edificio 5
73100 Lecce
T +39 0832 294804
E katia.lotteria@unisalento.it
dip.storia.studiuomo@cert-unile.it
P. Iva 00646640755 C.F. 80008870752

Data _____

Firma _____ (a)

- a) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa, per i cittadini della Comunità Europea, non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.



Allegato B

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il
_____ a _____ (Prov. di _____) e residente in
_____ (Prov. di _____) Via/Piazza
_____ n. _____ c.a.p.
_____ a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.
445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,
ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445 /2000 e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

Che le seguenti copie allegate sono conformi agli originali in suo possesso (elencare fotocopie allegate)

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Data _____

Il/La Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante.



Allegato C

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a il _____ a _____ (Prov. di _____) e
residente in _____ (Prov. di _____)
Via/Piazza _____ n. _____
c.a.p. _____ a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000,
n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni
mendaci, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445 /2000 e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

Di essere in possesso dei seguenti Titoli:

Diploma di Laurea in conseguito in data con la
votazione di presso l'Università di

Data _____

Il/La Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante.



Allegato D

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a il _____ a _____ (Prov. di _____) e
residente in _____ (Prov. di _____)
Via/Piazza _____ n. _____
c.a.p. _____, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre
2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni
mendaci, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445 /2000 e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

di essere (coniuge, parente fino al quarto grado/affine fino al secondo grado/persona stabilmente
convivente) di _____ (personale docente,
ricercatore o tecnico -amministrativo dell'Università del Salento).

Data _____

Il/La Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in
presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia di un documento del
dichiarante.